

## **Incontro seminariale**

*su*

### ***“La responsabilità amministrativa e contabile dei dirigenti scolastici e del personale scolastico e il giudizio innanzi alla Corte dei conti”***

Formia (LT) – Scuola Media Mattei

Giovedì 12 aprile 2018 – h. 10,00 – 13,00

Dott. Tommaso Miele

*Presidente di Sezione della Corte dei conti*

### ***ABSTRACT***

***(Durata relazione: 120 minuti + 60 minuti di dibattito)***

#### **Parte prima**

1. Introduzione al tema: la responsabilità amministrativa e contabile del dirigente scolastico e del personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni.
2. La responsabilità amministrativa indiretta per gli infortuni nella scuola;
3. Le diverse tipologie di eventi infortunistici;
4. Gli obblighi dell'amministrazione scolastica: il dovere di vigilanza;
5. L'arco temporale di estensione degli obblighi di vigilanza;
6. Le diverse forme di responsabilità ascrivibili al personale scolastico: a) la responsabilità penale; b) la responsabilità disciplinare; c) la responsabilità civile verso i terzi danneggiati; d) la responsabilità amministrativa o patrimoniale;
7. La responsabilità civile verso i terzi danneggiati nelle ipotesi di infortuni nella scuola: la responsabilità della scuola e la responsabilità del docente e del personale scolastico: il vincolo di solidarietà;
8. La solidarietà passiva: a) il profilo esterno relativo al rapporto fra creditore (alunno danneggiato) e tra i condebitori (Ministero, scuola e professore responsabile); b) il profilo interno, relativo al rapporto tra i condebitori solidali (Amministrazione scolastica e professore o personale responsabile per dolo o colpa grave);
9. La legittimazione passiva dell'Istituto scolastico alla luce dell'autonomia scolastica;

## **Parte seconda**

1. La responsabilità civile verso i terzi danneggiati nelle ipotesi di infortuni nella scuola: la responsabilità della scuola e la responsabilità del docente e del personale scolastico: il vincolo di solidarietà (art. 28 della Costituzione);
2. La responsabilità amministrativa del docente per danno derivante dalla violazione degli obblighi di vigilanza;
3. Gli elementi della responsabilità amministrativa: a) il danno patrimoniale; b) il nesso di causalità; c) l'elemento soggettivo del dolo o della colpa grave;
4. L'azione di responsabilità del Procuratore regionale della Corte dei conti e la giurisdizione della Corte dei conti; il presupposto della giurisdizione della Corte dei conti: il rapporto di servizio;
5. Il regime della responsabilità amministrativa: l'elevazione della soglia di punibilità al dolo e alla colpa grave; la prescrizione quinquennale dell'azione di responsabilità; l'intrasmissibilità agli eredi; il divieto del vincolo di solidarietà; il potere di riduzione dell'addebito;
6. L'elemento soggettivo del dolo e della colpa grave per il personale scolastico: dagli artt. 2047 e 2048 del cod. civile, che includevano anche la colpa lieve, all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, il quale, in considerazione dell'esigenza di limitare equamente la responsabilità troppo gravosa connessa alla attività di vigilanza sugli alunni, ha: a) eliminato la presunzione di responsabilità sancita dall'art. 2048 c.c.; b) limitato la responsabilità degli insegnanti alle sole ipotesi del dolo e della colpa grave; c) escluso la possibilità di citare in giudizio direttamente il docente;
7. L'elemento soggettivo: a) il dolo (la cosciente volontà di cagionare l'evento dannoso); b) la colpa grave (la grave negligenza, ovvero il grave difetto di diligenza, che si ha quanto il soggetto non mette nella cura delle proprie cose neppure la diligenza del buon padre di famiglia: *non intelligere quod omnes intelligunt*);
8. L'esclusione del nesso di causalità: imputabilità dell'evento dannoso a causa di forza maggiore, ovvero ad eventi straordinari ed imprevedibili;
9. Le innovazioni in materia di responsabilità amministrativa introdotte dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639; a) la determinazione e la quantificazione del danno: la valutazione equitativa del danno e il potere di riduzione dell'addebito; b) il rimborso delle spese legali sostenute dai soggetti sottoposti al giudizio della Corte dei conti;
10. La possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare polizze assicurative per i terzi danneggiati e per il personale docente;
11. L'obbligo di denuncia dei fatti da cui può derivare danno erariale; a) su chi incombe l'obbligo di

- denuncia; b) il contenuto del rapporto da fare per assolvere all'obbligo di denuncia;
12. Il giudizio innanzi alla Corte dei conti: il giudizio di primo grado innanzi alle Sezioni giurisdizionali regionali; il giudizio di appello innanzi alle Sezioni Centrali di appello; l'esecuzione delle sentenze di condanna;

### **Parte terza**

1. Le ipotesi più ricorrenti di responsabilità amministrativa nell'attività del personale scolastico;
2. Il rilievo assunto dal nesso di causalità nell'accertamento della responsabilità (a chi è riconducibile, in base a quanto previsto dal mansionario, l'evento dannoso?)sioni del personale avente il profilo professionale del collaboratore scolastico);
3. L'esame della giurisprudenza della Corte dei conti;
4. Le regole comportamentali atte a prevenire gli infortuni: il rilievo assunto dalle circolari, dalle norme regolamentari e dal regolamento interno d'Istituto (ad esempio, assume rilievo determinante ai fini dell'accertamento della responsabilità la modalità di cambio di classe dei docenti).

**AGGIORNAMENTO: 4 aprile 2018**